

**IL RETTORE**

- visto l'articolo 26 R.D. 4 giugno 1938, n. 1269;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista L. 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari" e in particolare l'art. 13 "attività a tempo parziale" dove sono elencati i principi ai quali devono essere orientati i regolamenti relativi alle forme di collaborazioni part-time specificando che a parità di curriculum formativo saranno privilegiate le condizioni di reddito più disagiate;
- visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999 n. 509";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il Regolamento sul tutorato emanato con D.R. n. 7608 del 27 maggio 2008;
- visto il "Regolamento per le collaborazioni part-time degli studenti nei servizi universitari" emanato con D.R. n. 967 del 20 giugno 1995 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 8 - Collaborazioni specifiche, che prevede che "possono essere disposte attribuzioni di incarichi di collaborazione part-time per ambiti specifici o particolari iniziative, tramite la formazione di apposite graduatorie. Nel caso che in cui nel bando siano specificati titoli aventi una particolare rilevanza per il settore e l'iniziativa per i quali è prevista la collaborazione, questi daranno diritto, a chi ne è titolare, di essere preferito, nel rispetto dell'ordine di graduatoria a chi ne risulti sprovvisto"...." i bandi di selezione prevedono che i candidati siano sottoposti a un colloquio finalizzato a verificare la motivazione e il curriculum universitario, nonché l'esperienza maturata, ai fini dello svolgimento dell'incarico"
- visti il DM del Ministro della Università n. 435 del 6/08/2020 e la delibera del Senato Accademico n. 273 dell'11/12/2020 avente ad oggetto: Assegnazione fondi per Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)
- visto il progetto ORIENTAMED presentato dalla Commissione per l'orientamento della scuola di medicina approvato dal Presidente della Scuola di Medicina con PU n. 23 del 23-03-2021 (prot. N. 4833)
- preso atto che i tre dipartimenti dell'Area Medica hanno emanato, con disposizione congiunta dei direttori dei dipartimenti - prot. n. 6775 del 26 aprile 2021, il bando di concorso per la selezione degli studenti che saranno dedicati all'attività di "Progetto Tutorato e Orientamento - Orientamed";
- preso atto della proposta del Presidente della Scuola di Medicina in merito alla composizione delle commissioni giudicatrici;

decreta

ai fini della selezione degli studenti che saranno adibiti all'attività di "Progetto Tutorato e Orientamento - Orientamed", è nominata la seguente commissione giudicatrice:

- Prof. Riccardo Ruffoli
- Prof.ssa Beatrice Casini
- Dott. Fabiano Martinelli
- Dott.ssa Angela Robessi

Il Rettore
Paolo M. Mancarella*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*